

REGOLAMENTO AULA AUTOGESTITA

L.S. Amedeo Avogadro, Roma

Premessa

In base all'Art.2 comma 1 D.P.R. 567/96, "Gli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado predispongono almeno un locale attrezzato quale luogo di ritrovo per i giovani dopo la frequenza delle lezioni.". Le iniziative previste dal D.P.R. 567/96 si svolgono in orari non coincidenti con quelli delle lezioni (co.3).

Articolo 1 - Istituzione, sede e durata - È istituita l'aula autogestita degli studenti del Liceo Scientifico Statale "Amedeo Avogadro " di Roma (sia nella sede centrale sia nella succursale). L'apertura dell'aula agli studenti è vincolata al pieno rispetto di questo regolamento e alla presenza del personale della scuola per l'apertura e la chiusura dei locali e di almeno uno studente maggiorenne. E' chiusa durante l'Assemblea degli studenti.

L'aula è accessibile al di fuori dell'orario delle lezioni non oltre le ore 16:00.

Il DS si riserva la facoltà di revocare la concessione dello spazio autogestito, qualora se ne ravvisi la necessità, dando agli studenti valide motivazioni. Per l'accesso all'aula è necessario firmare il registro delle entrate (disponibile in portineria), sottoscrivendo il regolamento e quindi impegnandosi a rispettare gli ambienti e le attrezzature dell'aula e attuare comportamenti tali da non nuocere alla sicurezza propria e degli altri. In caso di violazione, lo studente firmatario sarà ritenuto responsabile e il nominativo verrà segnalato dallo studente maggiorenne responsabile dell'aula al dirigente scolastico che provvederà ad eventuali sanzioni.

Articolo 2 - Scopi- Ispirandosi al diritto di associazione e al diritto allo studio, l'aula autogestita del Liceo "A. Avogadro" nasce dalla necessità degli studenti di avere a disposizione un luogo chiuso e relativamente autonomo per potersi riunire al di fuori dell'orario di lezione, dalle 14:00 alle 16:00. La frequenza degli studenti dovrà essere garantita indipendentemente da movimenti di opinione, fede o appartenenza politica, nel pieno rispetto dei principi democratici sanciti nella Costituzione Italiana e propri della scuola.

Articolo 3 - Finalità Le finalità della concessione in parola sono le seguenti:

- Sviluppo e valorizzazione delle inclinazioni personali degli studenti tramite la loro diretta partecipazione alle attività dell'aula, e alla loro concreta messa in atto.
- Sperimentazione di modelli di partecipazione attiva degli studenti in campo decisionale e organizzativo, utili in campo didattico e lavorativo.
- Acquisizione di competenze e conoscenze riutilizzabili anche in ambito didattico.

Articolo 4 - Ubicazione delle aule - Sarà concessa un'aula per sede: per la sede centrale un'aula al piano terra; per il succursale l'aula al piano terra (vicino la palestra)

Avendo per entrambe le aule una capienza ridotta, nel momento in cui si vorranno organizzare riunioni o progetti che necessitano di uno spazio con capienza maggiore si potrà richiedere al DS di usufruire di un'aula che soddisfi i bisogni, indicando durata, finalità e motivazioni della richiesta.

Articolo 5 - Ruolo, funzioni, responsabilità del Comitato Studentesco

La gestione delle attività nell'aula autogestita è assegnata al Comitato Studentesco secondo la seguente procedura:

- Nell'ipotesi in cui la maggioranza del Comitato Studentesco (con almeno la presenza del 50% degli aventi diritto di voto) esprima un voto contrario alla fiducia ai due rappresentanti d'Istituto o di Consulta designati automaticamente da questo regolamento (uno per la sede centrale e uno per la

succursale) come Presidenti e responsabili della realizzazione e del regolare svolgimento delle iniziative dell'aula autogestita, il comitato studentesco elegge un nuovo Presidente (studente maggiorenne) a voto segreto e può esprimere un gruppo di gestione, che dovrà garantire sempre la presenza di almeno un maggiorenne che parteciperà alle attività svolte nell'aula autogestita. La carica del presidente e del gruppo di gestione sarà di durata annuale salvo rimozione anticipata da parte del suddetto comitato.

- Gli studenti rappresentanti del Consiglio di Istituto forniranno al Dirigente Scolastico il verbale di elezione del presidente con l'indicazione del gruppo di gestione (elenco alunni maggiorenni responsabili; programma delle attività).
- Il Presidente, in accordo con il Comitato Studentesco, ha la facoltà di delegare, a tempo determinato, le proprie competenze e prerogative a terzi (purché studenti anch'essi maggiorenni) per la gestione e il controllo delle singole attività. Per garantire un corretto utilizzo da parte degli studenti dell'aula autogestita gli unici detentori delle chiavi saranno il DS e il personale ATA delegato dal dirigente scolastico.

Articolo 6 - Responsabilità - L'Aula è parte del liceo e dunque tutte le infrazioni alla legge o al regolamento d'istituto potranno essere punite in base alle norme vigenti. La responsabilità di tali atti è del singolo studente e non di tutta la comunità, che ha comunque il dovere di denunciare il fatto. La responsabilità per atti di vandalismo e di bullismo, per l'infrazione delle regole dello Statuto delle studentesse e degli studenti, di questo regolamento o delle leggi della Repubblica Italiana è personale. Chi ottiene l'autorizzazione per svolgere un'attività, è ritenuto responsabile in prima persona dell'ordine ed è chiamato a rispondere anche economicamente di eventuali danni riconducibili al periodo di tempo in cui si svolge detta attività. La presenza all'interno degli spazi autogestiti sarà registrata su apposito registro. Chi firma il registro dichiara di aver letto e accettato il presente regolamento ed è considerato direttamente responsabile di danni a persone o cose all'interno degli spazi autogestiti. L'inosservanza delle regole suddette comporta l'immediata sospensione di usufruire ancora del servizio e l'intervento della Dirigenza/Vice-Presidenza del Liceo. In caso di violazione il responsabile o i suoi delegati hanno la facoltà di segnalarla al dirigente scolastico che provvederà ad eventuali sanzioni. Gli studenti sono responsabili del locale, delle attrezzature, nel rispetto delle leggi e del buon senso.

Articolo 7 - Pulizia - E' dovere di chi utilizza un'aula provvedere alla pulizia della stessa ripristinando lo stato nella quale è stata consegnata. L'aula deve essere tenuta in uno stato decoroso e ripulita dagli studenti che la lasciano per ultimi. Il servizio di pulizia sarà inoltre effettuato dal personale ATA o dalla società multiservizi a partire dalle ore 16:00.

Articolo 8 - Bagni - Agli studenti che usufruiranno degli spazi in concessione, potranno usare i servizi igienici in prossimità dell'aula assegnata avendo cura di utilizzarli in modo corretto.

Articolo 9 - Utilizzo -L'aula autogestita sarà accessibile solo ed esclusivamente agli studenti frequentanti il Liceo Scientifico Amedeo Avogadro di Roma. I presenti dovranno firmare l'entrata e l'uscita in un apposito registro. In generale, l'accesso per il personale docente e ATA è garantito sempre e comunque, in particolare col fine di assicurare un ulteriore controllo per il rispetto del regolamento, ma, sebbene utilizzati in presenza di personale addetto agli uffici e collaboratori scolastici, gli spazi in questione sono autogestiti dagli studenti, affidati alla gestione di alunni maggiorenni. Il D.S. o un suo delegato, potrà controllare l'identità dei presenti in relazione al registro senza darne preavviso. Le iniziative, dopo formale autorizzazione del DS, saranno pubblicizzate dal gruppo di gestione (avvisi agli alunni, sito...). Il presente regolamento sarà pubblicato sul sito della scuola. La pubblicazione sul sito della scuola varrà come notifica a tutti gli effetti.

Articolo 10 - Strumenti elettronici degli studenti -Gli studenti possono utilizzare nell'aula auto-gestita strumenti elettronici alle seguenti condizioni:

- L'uso di questi strumenti deve essere consono al carattere culturale dell'aula

autogestita e non deve disturbare l'attività di altre persone né all'interno né all'esterno di essa.

- La scuola è sollevata da qualunque responsabilità conseguenti all'utilizzo improprio delle citate attrezzature (il PC presente nell'aula della centrale utilizzato per il registro elettronico non può essere usato).
- Tutti gli apparecchi usati dagli studenti devono essere riposti prima della chiusura dell'Aula.

Articolo 11 - Spese -L'intervento non prevede alcun costo per la scuola né alcuna necessità di finanziamenti da parte di quest'ultima.

Norme Transitorie

Articolo 12 - Entrata in vigore -Il presente regolamento entrerà ufficialmente in vigore dopo l'approvazione del Consiglio d'Istituto (a.s. 2017/2018).

Norme Comportamentali

Articolo 13 - Regole -Chi usufruisce dell' aula autogestita è soggetto alle stesse regole dei partecipanti ai progetti pomeridiani; non può infrangere il Regolamento d'Istituto e accetta automaticamente le norme e le sanzioni dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

All'interno dell'aula autogestita è assolutamente vietato fumare, (legge n.584 del '75), introdurre alcolici, sostanze stupefacenti, materiale dannoso o pericoloso per l'incolumità delle persone (legge 626/94e D.M. 81/2008). Sono vietati tutti i comportamenti contrari alla legge e al regolamento d'istituto. E' vietato sporcare o danneggiare locali o attrezzature; vietato fare eccessivo rumore in ogni forma o modalità disturbando altre attività pomeridiane. In caso di danneggiamenti di qualunque entità, sarà sospeso l'uso dell'aula sino all'individuazione del responsabile e al risarcimento del danno. L'inosservanza delle regole suddette nell'aula autogestita, comporta l'immediata sospensione di usufruire ancora del servizio e l'intervento della Dirigenza / Vice Presidenza del Liceo.

Articolo 14 - Doveri - Ogni studente è tenuto a rispettare tassativamente questo regolamento per non incorrere in alcuna sanzione.

- Ogni studente si impegna ad un uso corretto e rispettoso degli arredi dell'Aula.
- Come garanzia di responsabilità, ogni studente è tenuto a registrare la propria presenza indicando il tempo di permanenza nell'apposito registro.
- Ogni studente si impegna a far rispettare il regolamento intimando ai trasgressori di desistere dalla loro azione o allontanandoli direttamente dall'Aula. Inoltre, ogni studente testimone è tenuto a denunciare il trasgressore al Dirigente.

Articolo 15 - Applicazioni -In caso uno studente non denunci le infrazioni al regolamento sarà anch'egli ritenuto responsabile ed incorrerà nelle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto. In caso di reato vero e proprio si stabilisce che gli studenti presenti, e non coinvolti, sono tenuti ad avvisare la Dirigenza. In qualunque caso di reato le responsabilità legali ricadono sul singolo studente colpevole.

Modifica del Regolamento

Articolo 16 - Regolamentazione delle modifiche -Le modifiche degli articoli di questo Regolamento possono essere effettuate soltanto dal Consiglio d'Istituto; il Comitato Studentesco può comunque: strutturare un regolamento interno per l'organizzazione e la regolamentazione del gruppo di gestione e proporre eventuali modifiche al regolamento.

(Delibera del Consiglio di Istituto del 21 settembre 2017)